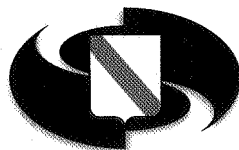


ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 455/VIII LEG-RA



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
13 DIC. 2006
PROT. 11476

Prot. 320

**INTERROGAZIONE URGENTE A RISPOSTA SCRITTA
AL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.**

Il sottoscritto Pietro Diodato Consigliere Regionale del Gruppo di Alleanza Nazionale

PREMESSO

Che la Metrocampania nordest è una srl operante nel settore trasporti la cui quota di partecipazione da parte della Regione Campania è pari al 100%, vedi DGRC n° 6230 del 23.11.01;

Che il rapporto in essere con la Regione Campania si riferisce alla esistenza di contratti di servizio per trasporti in ferro e gomma nonché alla concessione triennale per utilizzo infrastrutture;

Che detta società risulta essere guidata dall'Amministratore Unico, Raccioppi Giuseppe, mentre le funzioni relative al Collegio Sindacale vengono affidate ad una non ben specificata società esterna;

Che il numero delle assunzioni da parte di Metrocampania NordEst risulta essere di 9 (nove) unità relativamente all'anno 2004 e ben 52 (cinquantadue) unità per l'anno 2005, tutte a tempo indeterminato portando il numero complessivo di dipendenti a 426 (quattrocentoventisei) unità a fine 2005;

Che a fronte di quanto esposto non risultano però chiare le modalità seguite per la selezione di personale né tantomeno i criteri di assunzione dal momento che il tutto viene affidato a società esterne "accreditate";

Che per l'anno di gestione 2006 con ordine di servizio n° 119 del 16.03.06 la Metrocampania nordest ha proceduto a ben 38 (trentotto) nuove assunzioni con decorrenza 03.11.06 e 02.05.06, tutte, o quasi, in evidente, palese, dimostrabile rapporto di strettissima parentela con i dipendenti che in data 27.01.06 hanno presentato dimissioni volontarie per pre-pensionamento con decorrenza 15.02.06;

Che tale gravissimo modo di procedere a nuove assunzioni riguarderebbe come detto almeno 38 (trentotto) nuovi dipendenti ed in particolare i sigg:

S.O.E.
13.12.06



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

- **IULIANO** Tommaso
- **PUGLIA** Massimo
- **SCHIPANI** Carmela
- **VITIELLO** Filippo

Che la Commissione speciale “Controllo” della Regione Campania nell’audizione del 3 ottobre 2006 chiedeva delucidazioni al dott. Alessandro D’Ambrosio, Dirigente Responsabile del Settore Giuridico dell’Ente Autonomo Volturno, delegato del dott. Alessandro Rizzardi, Amministratore Unico dello stesso Ente, proprio sulla problematica relativa ai passaggi di impieghi di padre in figlio presso le società regionali concessionarie del trasporto su ferro, Metrocampania nordest, SEPSA e Circumvesuviana, ed in quell’occasione fu imposto dal dott. D’ambrosio un perentorio freno a tali deprecabili consuetudini che suscitavano, peraltro, veementi proteste da parte sia della cittadinanza sia dei soggetti istituzionali preposti che mai avrebbero potuto avallare un malcostume di tale guisa;

Che anche per quel che concerne le consulenze esterne si registra un aumento esponenziale tra l’anno 2004 e l’anno 2005 ed anche in questo caso risultano quanto meno appannati sia l’oggetto, nello specifico delle consulenze, sia soprattutto i criteri di scelta dei consulenti stessi e, non ultimo, i nominativi dei consulenti che finora hanno prestato il proprio servizio presso la MetroCampani Nord Est;

Che tutto quanto esposto sinora va inquadrato, sia chiaro, in una situazione di costante e crescente perdita dal punto di vista finanziario della MetroCampania NordEst che, relativamente all’esercizio dell’anno 2004 perdeva €199.424,00 mentre nell’esercizio dell’anno 2005 le perdite salivano a ben € 249,390,00;

Che oltre a quanto citato si segnala che l’Ente Autonomo Volturno, holding che controlla, tra gli altri, la Metro Campania Nord Est, agisce in regime di prorogatio dell’Amministratore Unico il cui mandato risulta scaduto da ben due anni, ragion per cui in tale periodo non sarebbe lecito procedere ad assegnazione di consulenze, stage o addirittura assunzioni a tempo indeterminato;

Che appare quindi evidente la violazione da parte dell’Ente Autonomo Volturno e di conseguenza della Metrocampania NordEst dei più banali principi giuridici che tutelano il diritto alle pari opportunità attraverso una irresponsabile azione che lede palesemente ogni fondamento di democrazia e di imparzialità.



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Alleanza Nazionale

INTERROGA

Il Presidente della Regione Campania, l'Assessore ai Trasporti della Regione Campania, il Presidente della IV Commissione Trasporti della Regione Campania:

1. Quali siano le effettive mansioni svolte finora da Raccioppi Giuseppe in qualità di Amministratore Unico di Metrocampania NordEst e quali gli emolumenti percepiti dallo stesso negli anni di gestione 2004, 2005, 2006.
2. Quale sia la "società esterna di revisione" investita della funzione di Collegio Sindacale.
3. Quali siano le società od agenzie private accreditate di cui la Metrocampania nordest si serve per le selezioni del personale e quali i motivi ostativi per cui non vengono svolte autonomamente senza quindi ricorrere ad "appoggi esterni".
4. Quali siano le modalità ed i criteri seguiti da dette società esterne per il reperimento e selezione del personale, per l'individuazione dei soggetti idonei all'assunzione, alla definizione delle caratteristiche professionali da ricercare per le mansioni da svolgere.
5. Se risulti che il numero di neoassunti per l'anno 2006 in Metrocampania nordest superi ampiamente le 38 unità citate in premessa, sempre seguendo il criterio di "consecutio dinastica" di padre in figlio, in deroga a quanto espressamente vietato dalle leggi anche in considerazione del fatto che la società EAV si trovi con l'Amministrazione Unico in regime di prorogatio da ben due anni.
6. Se in relazione alle assunzioni di cui ai punti precedenti, sia stato fatto regolare avviso pubblico dalle società cosiddette "preposte" così come previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia.
7. Se siano state avviate da parte degli organi di controllo della Regione Campania tutte le verifiche atte a svolgere una idonea attività di ispezione al fine di accertare eventuali e, a questo punto probabili, violazioni dei principi di legalità e di moralità che sembrerebbero permeare gli organi Amministrativi e gestionali dell'EAV e delle società partecipate ad essa collegate, nella fattispecie la Metrocampania nordest.
8. Se sia possibile ricevere, in tempi brevi, l'elenco dettagliato dei pre-pensionamenti della Metrocampania nordest, indicando anche le mansioni svolte, per l'anno 2006 ed il relativo elenco nominativo delle neoassunzioni finora effettuate (anche in questo caso fornendo il dettaglio delle mansioni da svolgere).



Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare
Alleanza Nazionale

9. Se sia fondata e veritiera la possibilità che nei prossimi mesi, magari nel primo trimestre del 2007, saranno effettuate ulteriori nuove assunzioni, sempre seguendo scrupolosamente il criterio della “discendenza”, il che continua peraltro a rendere palese l’inutilità e proditorietà della più volte citata società esterna che pur dovrebbe occuparsi della selezione del personale e che peraltro risulta ancora “innominata”.
10. Quale sia l’elenco nominativo degli otto consulenti della Metrocampania nordest per l’anno 2004, quale l’elenco dei ventisette consulenti per l’anno 2005 e quale il numero e la relativa lista dei consulenti impiegati per l’anno 2006.
11. Quali siano i criteri di cernita dei consulenti e da quale organo societario vengono indicati dal momento che, ad oggi, risultano aver comportato unicamente ingenti ed ingiustificati costi per l’azienda.
12. Se non ritengano opportuno ed irrinunciabile il ricorso a serie iniziative che prevedano accurate e dettagliate disamine di quanto sta accadendo negli ultimi tempi presso le società regionali in particolar modo quelle gestite dalla EAV e, ancor più nello specifico presso la Metrocampania nordest in cui, non solo per quanto evidenziato finora, risultano gravemente alterate la regolarità, l’efficacia, l’efficienza ed adottare le giuste determinazioni direttamente proporzionali ai principi morali, etici, democratici, di imparzialità e di legalità violati da gestioni scellerate che generano e fanno proliferare la cultura della mistificazione e del nepotismo anche in realtà in cui è certificata la partecipazione e la corresponsabilità di enti pubblici come in questo caso la Regione Campania.

Napoli, 12 dicembre 2006

Cordialità
On. PIETRO DIODATO